

VOLLEY FEMMINILE Dopo la conquista della Champions inevitabile il calo di tensione
Foppa, ora testa allo scudetto
 Domani sera arriva Perugia per gara 1 dei quarti: via alla scalata tricolore

Il quarto posto nella classifica finale della regular season, sancito dai risultati dell'ultima giornata, che hanno sostanzialmente rispettato le previsioni più logiche, complica un po' il cammino della Foppapedretti sulla strada della riconquista dello scudetto.

I playoff, infatti, non avranno il consueto ingresso morbido contro una delle ultime due-tre classificate, votate in partenza al loro destino. Al contrario, le campionesse d'Italia dovranno vedersela subito con la Despar Perugia (quinta in classifica, e vincitrice della Coppa Italia) e, quindi, il quarto di finale - articolato al meglio di due partite su tre - sarà già una piccola finale. Unico vantaggio: la possibilità di giocare in casa l'eventuale bella.

Alla Foppa, che alla 15ª giornata (17-18 marzo) era seconda in classifica alle spalle della dominatrice Asystel Novara, con quattro punti di vantaggio sulla coppia Jesi-Pesaro, ha nuocito l'intermezzo rappresentato dalla final four di Champions League, disputata il 24-25 marzo a Zurigo. Per preparare al punto giusto di concentrazione quel fondamentale appuntamento - poi brillantemente onorato con la conquista del titolo europeo - la squadra ha dovuto lasciare andare per i fatti suoi la partita immediatamente precedente, quella col Vicenza, persa in casa al tie-break: e già lì se ne sono volati via due punti.

Dopodiché, a Europa conquistata, l'inevitabile calo di tensione ha condizionato pesantemente anche le partite di Novara e Pesaro, perse senza portare a casa nemmeno un punto. Tutto ciò mentre le rivali italiane della Foppapedretti, nessuna delle quali impegnata in ambito continentale, hanno potuto tranquillamente impostare il lavoro senza fuorvianti diversions. Insomma, non mancano le ragioni di questo che, all'apparenza, può essere giudicato un mezzo flop.

Le battaglie, tuttavia, sono fasi intermedie. La guerra è un'altra cosa e, in funzione di essa, la Foppapedretti ha lavorato in palestra le scorse settimane, con l'obiettivo di presentarsi al meglio della condizione fisica e mentale per l'inizio dei playoff.

I quali, come si è detto, scatteranno domani sera con il match casalingo con la Despar Perugia, il cui ritorno è fissato per domenica sera nel capoluogo



Leo Lo Bianco con il trofeo del 2006, quello del settimo scudetto Foppa (foto Yuri Colleoni)

umbro e l'eventuale bella è prevista a Bergamo per mercoledì 16.

Se riuscirà a superare questo primo, difficile ostacolo, la Foppa dovrà vedersela in semifinale (al meglio di tre match su cinque) contro la favorita Asystel Novara. Ma questo è un altro discorso, cominciamo con un passo per volta.

Ildo Serantoni

GARA1 Domani, ore 20,30: Novara-Padova, FOPPAPEDRETTI-Perugia, Vicenza-Jesi, Pesaro-Chieri.

GARA2 Domenica 13 maggio, ore 18: Padova-Novara, Perugia-FOPPAPEDRETTI, Jesi-Vicenza, Chieri-Pesaro.

GARA3 Mercoledì 16 maggio, ore 20,30: Novara-Padova, FOPPAPEDRETTI-Perugia, Jesi-Vi-

cenza, Pesaro-Chieri.

SEMIFINALI Si gioca al meglio delle tre su cinque: 20-23-27-30 maggio e 3 giugno 2007.

FINALE Tre partite su cinque, 6-10-13-17-20 giugno 2007.

BIGLIETTI I biglietti per la gara di domani sono in vendita negli Index Point fino alle 24 di questa sera. Biglietteria del palasport aperta dalle 18 di domani.

B2 maschile: Cbl playoff col Savigliano

È terminato il campionato di B2 e anche l'ultima giornata non ha lesinato sorprese. A vincere il girone, salendo direttamente in B1, non è stato il favorito We@bank, ma il Nuvoletta. I monzesi hanno battuto, ma solo al tie-break, il Legnago venendo così raggiunti in vetta dai bresciani che hanno battuto il Viadana. E il maggior numero di vittorie ottenute (22 a 20) premia con la promozione il Nuvoletta.

In mezzo a queste sorprese la Cbl Costa Volpino ha mantenuto fede al pronostico battendo il Villanuova raggiungendo quella terza piazza che gli permetterà di avere il vantaggio del fattore campo al primo turno ed, eventualmente, al secondo.

«È un buon risultato - spiega il tecnico Albera -, abbiamo ottenuto un obiettivo che ci eravamo prefissati. Adesso vediamo se riuscia-

mo a ottenere qualche altra soddisfazione».

Sabato iniziano i playoff, dove affronterete il Savigliano, e per questo ha deciso di tenere a riposo Dikoundou e Salvetti. «Salvetti non l'ho fatto giocare per evitare che prendesse dei colpi sulle dita, già con qualche problema, mentre Dikoundou per tutta settimana aveva dei dolori derivanti da sciatalgia».

Adesso iniziano i playoff che, per chi arriva in fondo, finiscono a giugno. «Continueremo ad allenarci tre volte alla settimana, non faremo più pesi e le sessioni video saranno due. Questa sarà l'ultima settimana dove potremo tirare un po', visto che giocheremo sabato, mentre poi giocheremo ogni mercoledì e sabato. Di conseguenza gli allenamenti diventeranno tattici e di mantenimento».

Paolo Crotti

Un rally in Gamba
Il bergamasco quarto nella Targa Florio

Quando il rally parla bergamasco. Da Daniel Giaconia a Matteo Gamba, il weekend appena passato ha regalato molte soddisfazioni ai motori orobici. E se Alessandro Perico fosse stato un po' meno sfortunato, la festa sarebbe potuta essere ancora più grande.

Andiamo con ordine: il 24° «Rally Prealpini Orobici» ha celebrato il successo della coppia Giaconia-Torri, che ha preceduto tutti al traguardo, al termine di sei prove speciali, dai Colli di San Fermo alla Val Serina.

Il trentaduenne ralista di Scanzorosciate si è imposto sul bresciano Gianpiero Antonelli, distaccato di otto secondi. A completare il podio, un altro bergamasco, Claudio Sora. In corsa in quello che è uno dei rally più importanti della Lombardia non c'era il campione 2006 Matteo Gamba, impegnato nella quarta tappa del campionato italiano rally, il Targa Florio, a Palermo. Un sacrificio ripagato in pieno dal quarto po-

sto finale, alle spalle di big come Andreucci, Basso e Rossetti. Gamba, specialista della terra, è riuscito a centrare un risultato prestigioso su un fondo in asfalto, per di più in una delle gare più particolari di tutta la stagione. «Sono sempre rimasto nelle prime posizioni - racconta il pilota di Ponte San Pietro - e ho portato a casa questo ottimo risultato. Nel finale ho avuto qualche problema, ma ho stretto i denti e sono riuscito ad arrivare davanti a Longhi. Questo quarto posto è un traguardo inaspettato e sono contentissimo».

Più amareggiato, l'altro bergamasco, Alessandro Perico, che veleggiava al quarto posto proprio davanti a Gamba quando - nella prima prova di domenica - è stato danneggiato da un problema tecnico, che ha causato uno sbandamento contro un muretto. Perico ha perso 3' e ha chiuso all'11° posto. Con lui, sarebbe stato un weekend ancora più bergamasco.

Ma. Sp.



Matteo Gamba

Cocchetti e Vassalli da podio

Le bergamasche sono seconda a Trieste e prima a Fano. Atletica Bg ok

TRIPLO: L'ALLIEVA MORO SALTA IL MINIMO PER I MONDIALI

La partecipazione orobica al meeting di Lodi ha raccolto un fiume di ottimi risultati. Il risultato più eclatante ce lo ha offerto Maria Moro, ancora una volta salita alla ribalta nazionale: impegnata nel salto triplo è volata, vincendo, al personale di 12,48, superando il minimo per i Mondiali allievi di Ostrava. Ma non è stata la sola a mettersi in luce in quanto Giacomo Zenoni ha vinto 110 hs con l'ottimo personale di 15'08, Serena Brena non è stata da meno nel peso con 12,28, così come Luisa Scasserra nel martello (45,42), Laura Gamba nei 100 (12'50), Diego Guarnerio nei 400 (52'88) e Federico Zucchinalli nel disco (45,93). Già questo pacchetto di giovani atleti visualizza la caratura della nostra atletica, ma anche altri hanno conquistato il podio. Luigi Ferrari è salito sul gradino più alto nei 1500 assoluti chiudendo in 3'52'34 e tra le allieve Sara Rudelli ha fermato il tempo sul 4'50'42, mentre nei 3000 siepi è stato il turno di Mirko Bianchi (9'34'86) con Bibalo alle spalle. Nella marcia vittoria di Guido Soliveri con Irene Pasquini seconda. Sul secondo gradino del podio arrivava alla grande ancora Serena Monachino nei 400 (59'22) e con lei Nicola Facchetti nel disco (30,74), Francesca Cavenati nel peso (10,09), Dorino Sirtoli nei 400 (49'66), Matteo Banchelli nel giavellotto junior (47,44), Gianni Rossi in quello allievi (44,08) e Samuel Bonazzi tra gli assoluti (57,36). Sul terzo dell'alto saliva l'allieva Federica Arienti (1,60). Ai regionali universitari di Milano bel successo di Federico Zucchinalli impegnato sulla pedana del disco (41,8), mentre Matteo Rivoltella è stato secondo sui 400 (49'48). Infine ottima performance dell'allieva Marta Lambuschi, impegnata nell'esathlon di Busto Arsizio, dove si è classificata seconda con il punteggio di 3300 punti e con il bel parziale di 1,69 di alto.

G. C. G.

Maria Cocchetti, la miglior maratoneta bergamasca di tutti i tempi, non demorde e domenica ha riservato un altro acuto: al via della maratona di Trieste (competizione che ha sempre richiamato il meglio in circolazione), dopo una gara giudiziosa e sempre nelle prime posizioni, ha conquistato un probante secondo posto in 2h42'11, battuta solo dalla keniana Kosgei (2h33'14). Un'altra maratoneta bergamasca sugli scudi a Fano: si tratta di Daniela Vassalli che si è imposta nella gara marchigiana, una maratona anomala visto che prevede 12 colli da «scalare».

A Rovereto, nell'esagonale Quercia d'Oro ad inviti, l'Atletica Bergamo 59 s'è brillantemente piazzata terza sia con i maschi che con le femmine, iniziando così la stagione societaria nel migliore dei modi, mettendosi alle spalle team di grosso spessore. Individualmente successo indiscusso di Chatby nei 3.000

corsi in 757'55, imitato da Ghislotti nei 400 hs in 54'38 e Federica Castelli nel martello col personale di 54,95. Nell'asta Perico era ottimo 2° superando l'asticella a 4,20, mentre Paola Gardi agguantava un prezioso 3° posto nei 400 hs col personale di 63'68; Juarez era 4° nei 200 (22'14) ed Oberti 5° negli 800 (1'54'11). Personali nei 100 per Trimboli (10'87) e Zangari (10'98), Maffi nei 110 hs (15'78) e Cuminetti nei 3.000 (8'35'7) e punti pesanti erano portati da Vistalli, Oberti, Sirtoli, Pasetti, Coria. In campo femminile da sottolineare pure i quarti posti di Sgherzi nel giavellotto (37,44), di Pedone col personale nel lungo (5,31), oltre agli altri piazzamenti di Cattaneo, Milani, Liguori. Infine con la maglia dei Carabinieri faceva il suo esordio stagionale l'azzurro Francesco Roncalli ed era secondo solo a Riffeser chiudendo in un incoraggiante 1'52'11.

Giancarlo Gnechci

Strapotere Salvini

Corsa in montagna: vince la classica di Nave

tuttobasket

2ª divisione GIRONE A: Chiuduno-Italian 44-59; Ama. Bg-Pedregno 43-47; Scanzo-Bagnatica np; A. Sebino-Valtesse 60-72; Casnigo-Calcinatese np; Vertova-Azzanese 37-50. Recupero: Azzanese-Scanzo 93-67; Calcinatese-Vertova 69-41; Italian-Scanzo 66-77; Bagnatica-Casnigo 56-69. Classifica: Calcinatese*, Azzanese 36; Italian 34; Bagnatica* 26; Casnigo**, Scanzo*, Valtesse* 18; Amatori Bg 16; Chiuduno 14; Fervens Vertova, Alto Sebino, Pedregno 10. **GIRONE B:** Palosco A-Bonate St 88-48; Pontirolo-Spirano 20-0; Caluschese-Giemme 37-54; Bottanuco-Osio St 45-47; Grassobbio-Palosco B 37-51; Happy Hour-Almè 63-59. Recupero: Almè-Pontirolo 78-60; Grassobbio-Palosco A 41-67. Classifica: Osio 38; Pontirolo 34; Palosco A 32; Bottanuco* 28; Almè 26; Palosco B 24; H. Hour** 22; Giemme 16; Caluschese 12; Bonate St** 8; Spirano 4; Grassobbio* 2 (* una gara in meno). **Promozione femminile** Pozzo d'Adda-Biassono 81-84; Segrate-Monza 66-57; Spino d'Adda-Lissone 56-53; Pradalunghe-Vignate 65-58; Varedo-Peschiera 61-40. Riposava Excelsior. Classifica: Biassono* 26; Varedo, Pradalunghe* 24; Monza* 22; Pozzo d'Adda*, Spino d'Adda 20; Segrate* 18; Excelsior*, Lissone 10; Peschiera* 4; Vignate 2 (* una gara in meno).

Vittoria Salvini dell'Atletica Valle Brembana si è aggiudicata sabato a Nave (Brescia) una perentoria vittoria nella 16ª edizione della Scalata della Maddalena, una «classica» nazionale della corsa in montagna, partecipanti i migliori esponenti a livello nazionale della specialità. La Salvini non ha avuto rivali, ha imposto alla corsa un ritmo molto sostenuto, ha preso rapidamente la testa del gruppo che ha poi lasciato alle spalle andando a vincere in piena solitudine con il tempo di 36'24" e un vantaggio di 1'32" sulla seconda classificata, Monica Morstofolini dello Jaky Tech Apuana. Terza Monica Seraghi dell'Atletica Brescia '50. Da segnalare ancora per i colori orobici il sesto posto di Elisa Desco, sempre dell'Atletica Valle Brembana. In campo maschile il più alto gradino del podio è stato occupato da Marco Gaiardo dell'Orecchiella che ha chiuso in 31' netti. Secondo posto per Marco De Gasperi della Forestale, terzo posto, sicuramente prestigioso, per Mauro Lanfranchi dell'Atletica Valli Bergamasche. Da segnalare ancora il quinto posto di Emanuele Zenuchi della Recastello, il sesto di Cristian Terzi e il settimo di Davide Chicco ambedue dell'Atletica Valli che si è aggiudicata la prima posizione nella classifica di società davanti all'Orecchiella Lucca e alla Forestale, con quinto posto per la Recastello Radici Group.

S. T.

Scherma U14 Bergamasca super a Imola

Due vittorie, per chiudere in bellezza. La Bergamasca Scherma Creberg torna dal Torneo Nazionale Montepaschi Vita, riservato alle categorie under 14 di Imola con due ori nella prova a squadre di spada: nella gara che vedeva squadre miste ragazzi-allievi e in quella che vedeva abbinate le categorie bambine-giovanissime. Sono due bei successi, che valgono come una sorta di titolo italiano ufficioso: la kermesse di Imola non aveva titolo di campionato italiano, ma è di fatto l'unica gara del genere prevista dal calendario nazionale e vedeva al via tutti i migliori.

In campo maschile, dove la Bergamasca schierava due squadre, il gradino più alto del podio è toccato a Davide Francinetti, Giorgio Leali e Tommaso Melocchi, vincitori in finale contro il Club Scherma Casale (45-39), dopo aver battuto Cecina, Ravenna e Fiamme Oro Roma. La squadra B (Francesco Barabani, Saulo Rivolta e Ludovico Baracchi) chiudeva invece al 17° posto. In campo femminile, a conquistare l'oro sono state Chiara e Laura Albini, Roberta Marzani e Elisa Segnini Bocchia, nettamente più forti della Giannone di Caserta (45-36). Logica la soddisfazione del maestro Zbigniew Demianuk: «Abbiamo un vivaio promettente, che ha dimostrato preparazione e carattere».

La gioia di Demianuk sintetizza bene la stagione della Bergamasca. Due erano gli obiettivi: inseguire i Mondiali Cadetti e Giovani con gli under 20 di spada, consolidare alle loro spalle la base del vivaio. Il primo obiettivo è stato raggiunto a metà: tre spadisti (Leali, Rivolta e Canevari) nei primi dieci del ranking italiano under 20, uno nella top-ten dei cadetti (Marzani). Leali convocato ai Mondiali ma come riserva a casa. Il secondo obiettivo ha trovato una positiva sanzione a Imola: la base c'è, per crescere a livello individuale c'è tutto il tempo.

Pier Giorgio Nosari



Scegli
 la tua vacanza.
Al resto pensiamo noi.

La qualità e la convenienza della tua vacanza sono garantite dalla professionalità di una rete di oltre 400 agenzie di viaggio presenti in tutta Italia. Scegli con fiducia la tua Agenzia ITN sul sito www.itnviaggi.it

ITN
 travel network

Professionisti del tuo viaggio.

02.40707049 - www.itnviaggi.it